



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Rinnovo Determinazione Dirigenziale n. 580 del 29/05/2017, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, di iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 144/2017, a favore della società "O.R. Di GRASSO ROSETTA & c. S.A.S" con sede legale in Via Taro 38 nel Comune di Acireale (CT), per mesi due, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME)>.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 989 del 18.09.2017

Determinazione N. 934 del 27.09.2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare: "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.199 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, all'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 sub-allegato 1 e 2 sub-allegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che ha modificato il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss. mm. ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss. mm. ii., recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (A.U.A.);
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (A.U.A.);
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);

CONSIDERATO che non essendo intervenuta alcuna modifica di legge per il M.U.D. (Modello Unico Dichiarazione) da presentare entro il 30/04/2017 (dati relativi alla gestione rifiuti 2016), lo stesso sarà quello previsto dal suddetto D.P.C.M. 17 dicembre 2014, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 97 alla Gazzetta ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2014, e successivamente confermato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2015;

VISTA l'autorizzazione D.R.S. n. 799 del 03/07/2006 (avente validità sino al 02/07/2021) dell'A.R.T.A. (Servizio 3 - Prevenzione dall'inquinamento Atmosferico), emessa ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06, a favore della Società "O.R. di Grasso Rosetta & C. Sas", per il proseguimento delle emissioni diffuse in atmosfera derivanti dalla selezione di materiale svolta prodotte dall'impianto di frantumazione e vagliatura inerti ubicato in Contrada Litania nel Comune di Furci Siculo (ME);

VISTA l'autorizzazione D.R.S. 190 del 10/03/2009 dell'A.R.T.A. (Servizio 3 - Prevenzione dall'inquinamento Atmosferico), che:

a) ha sostituito l'art. 4 del D.R.S. n. 799 del 03/07/2006, relativo alle modalità di misurazioni delle emissioni inquinanti, alla conservazione dei certificati analitici e relativi report delle analisi chimiche alla base di detti certificati, alla redazione delle relazioni in conformità alle direttive impartite col Decreto Assessoriale n. 31/17 del 25/01/1999 e al controllo delle emissioni diffuse secondo le disposizioni di cui al D.A. n. 409/17 del 14/07/1997;

b) ha revocato il D.R.S. n. 58 del 05/02/2009, rilasciato alla Società "O.R. di Grasso Rosetta & C. S.a.s.";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 580 del 29/05/2017 di questa Direzione Ambiente, avente ad oggetto "Provvedimento provvisorio di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 144/2017, a favore della società "O.R. Di GRASSO ROSETTA & c. S.A.S" con sede legale in Via Taro 38 nel Comune di Acireale (CT), per mesi sei, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Litania nel Comune di Furci Siculo (ME)>.

VISTA la P.E.C. del 31/08/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr. 29706/17, con la quale la ditta "GRASSO ROSETTA & C. S.a.S" ha richiesto il rinnovo del provvedimento provvisorio di cui alla D.D. n. 580 del 29/05/2017, per il proseguimento delle operazioni di messa in riserva e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto di ubicato in Contrada Litania nel Comune di Furci Siculo;

VISTA la P.E.C. del 04/09/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 05/09/2017 al nr. 30046/17, con la quale il SUAP del Comune di Furci Siculo, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, ha trasmesso, per conto della ditta "GRASSO ROSETTA & C. S.a.S", richiesta di rinnovo del provvedimento provvisorio di cui alla D.D. n. 580 del 29/05/2017, per il proseguimento delle operazioni di messa in riserva e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto di ubicato in Contrada Litania nel Comune di Furci Siculo;

CONSIDERATO che questa Direzione Ambiente, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, avendo già definito il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), a favore della ditta "GRASSO ROSETTA & C. S.a.S.", che accorpa le autorizzazioni (in corso di validità e di scadenza) emesse dagli enti di competenza, relative alle attività produttive espletate dalla suddetta società nell'impianto ubicato in Contrada Litania nel Comune di Furci Siculo;

CONSIDERATO che, questa Direzione Ambiente per il suddetto provvedimento AUA è in attesa di pubblicazione dello stesso all'Albo Pretore di questo Ente, per la trasmissione al competente SUAP del Comune di Furci Siculo, che provvederà successivamente a notificarlo alla ditta;

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività R13-R5 per l'anno 2017;

RITENUTO di poter accogliere la suddetta richiesta della Ditta "GRASSO ROSETTA & C. S.a.s," poiché la stessa, nelle more della notifica del provvedimento AUA da parte del competente SUAP del Comune di Furci Siculo, riguarda solo il proseguimento delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi, nell'impianto ubicato in Contrada Litania nel Comune di Furci Siculo (ME), scadute in data 03/09/2017;

VISTA l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 - Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

- 1) di procedere - *nelle more che il suddetto provvedimento AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013, già definito da questa Direzione Ambiente ed incorso di pubblicazione all'Albo Pretore di questo Ente, venga trasmesso al competente SUAP del Comune di Furci Siculo, che provvederà a notificarlo alla ditta* - all'emissione di un provvedimento provvisorio di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/06 per il rinnovo della D.D. n. 580 del 29/05/2017, a favore della ditta "GRASSO ROSETTA & C. S.a.s", per il proseguimento dell'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (a autonoma ed a servizio dell'operazione R5) e dell'attività di recupero R5 di cui all'allegato C del D.Lgs n. 152/06, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006, presso l'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME);
- b) di stabilire che la suddetta iscrizione abbia validità due mesi, a far data dal 04/09/2017 al 03/11/2017, ovvero subordinando l'efficacia del presente provvedimento alla notifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 da parte del competente SUAP del Comune di Furci Siculo.

Messina 12/09/2017

IL RESP. UFF. CONTROLLI
Per. Ind. Eugenio Paraone

IL RESP. UFF. AUT. SANZIONI
Dott.ssa Rossella Arnò

IL RESP. SERV. GEST. RIFIUTI
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

- VISTA** la superiore proposta;
- CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;
- RITENUTO** di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

- RITENERE** quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;
- PROCEDERE** al rinnovo dell'iscrizione nel registro provinciale delle ditte che esercitano attività di recupero rifiuti, al n. 144/2017, a favore della società "GRASSO ROSETTA & C. S.a.s", i cui dati sono di seguito riportati:
- sede legale: ACIREALE (CT) Via Taro n. 38;
 - sede impianto: FURCI SICULO (ME) Contrada Litanìa;
 - legale rappresentante: GRASSO ROSETTA nata Ad Acireale (CT) il 07.08.1963 ed ivi residente in Via Taro 38 - Codice Fiscale <GRSRTT63M47A028R>;
 - Codice Fiscale: 01903230835;
 - Partita IVA: 03608820878;
 - Camera di Commercio di Messina: iscritta in data 20/02/2001 al R.E.A. n. 179124;
 - Camera di Commercio di Catania : iscritta in data 22/06/1999 REA n. 244568

- Responsabile Tecnico: GRASSO ROSETTA nata ad Acireale (CT) il 07.08.1963 ed ivi residente in Via Taro 38 - Codice Fiscale <GRSRTT63M47A028R>;
- Posizione INAIL Messina: 18521163;
- Posizione INPS Messina: n° 4808630403;
- Codice Attività Economica: n° 467329-37202;

EMETTERE nelle more della notifica del provvedimento A.U.A. di cui al D.P.R. n. 59/2013 da parte del competente SUAP del Comune di Furci Siculo, un provvedimento provvisorio di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/06 di rinnovo della D.D. n. 580 del 29/05/20127, per il proseguimento dell'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio operazione R5) e di recupero R5 di cui all'allegato C del D.Lgs n. 152/06;

STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia validità due mesi, a far data dal 04/09/2017 al 03/11/2017, ovvero subordinando l'efficacia del provvedimento alla data di notifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 da parte del competente SUAP del Comune di Furci Siculo;

AUTORIZZARE il proseguimento dell'attività R13 (autonoma ed a servizio operazione R5) e di recupero R5 di cui all'allegato C) del D. Lgs n. 152/06 e ss. mm. ii., per mesi due, nell'impianto sito in C.da Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME), relativamente alle tipologie omogenee di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-suballegato1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nelle seguenti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 a servizio R5 Q.tà/annua tonnellate	R13 Autonoma Q.tà/annua tonnellate
3.1	rifiuti di ferro, acciaio	[191202][191203]	//	300
6.1	rifiuti di plastica; i	[191204]	//	50
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170107][170802][170904][200301]	6000	//
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	2600	//
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	6000	//
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno][191207]	//	50

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 15.000 di cui:

a) tonn/a 400 per l'attività autonoma di messa in riserva R13 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.;

b) tonn/a 14.66 per l'attività di messa in riserva R13 a servizio dell'attività di recupero R5.

R5 RECUPERO/RIUTILIZZO DI SOSTANZE INORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R5 Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170107][170802][170904][200301]	6000
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	2600
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	6000

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 14.600 prevista alla classe III del D.M.A. n. 350/98.

IMPORRE che l'attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R5) e di recupero R5 vengano effettuate nell'impianto sito in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo, in zona individuata catastalmente al foglio di mappa n. 12 particella n. 78, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla società "GRASSO ROSETTA & C. S.a.s" agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella;

CONFERMARE che il presente provvedimento abbia validità a far data dal 04/09/2017 al 03/11/2017, ovvero subordinando l'efficacia del suddetto atto alla data di notifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013;

DISPORRE nelle more di mancata notifica, entro la data del 03/11/2017, della predetta autorizzazione unica ambientale, l'inoltro di comunicazione di ogni modifica sostanziale sia delle attività R13 ed R5 di cui alla presente determinazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, sia degli eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nel D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto e, in particolare:

1) che i rifiuti trattati di cui alle voci 7.1-7.6-7.31bis, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M.A. n. 186/06. Le stesse tipologie di rifiuti, per le suddette operazioni di rilevati, sottofondi stradali..., devono rispettare le quantità annuali di cui all'allegato 4 del D.M.A. n. 186/06;

2) che le materie prime seconde prodotte devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del D.M.A. n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in un'area diversa da quelle dei rifiuti. In particolare le caratteristiche delle "m.p.s" per l'edilizia, ottenute dal trattamento dei rifiuti di demolizione di cui alla voce 7.1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., devono essere conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;

3) la società presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

4) che la società trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

5) che la società ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

6) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME) in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 e di recupero R5;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06, avvenga* nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte terza, quarta e quinta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

3) disposizioni di cui all'autorizzazione D.R.S. n. 799 del 03/07/2006 (avente validità sino al 02/07/2021), emessa dall' A.R.T.A, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs., a favore della società "O.R. di Grasso Rosetta & C. S.a.s.", per il proseguimento delle emissioni diffuse in atmosfera derivanti dalla selezione di materiale svolta prodotte dall'impianto di frantumazione e vagliatura inerti ubicato in Contrada Litanìa nel Comune di Furci Siculo (ME)

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss. mm. ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti:

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione allo S.U.A.P. di Furci Siculo che ha inoltrato la richiesta, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 12/09/2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere *favorevole*..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____
impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Massimo Ranieri

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 22/09/2017 Il Funzionario